



Lombardia Europa 2020

Progettazione, modellizzazione e start-up
di *Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV)* nei contesti lombardi:
essere competitivi in Europa



Federica Marzuoli
Dirigente Regione Lombardia



**ENTI LOCALI
PROTAGONISTI**
LOMBARDIA EUROPA 2020



Regione Lombardia e l'Europa.

L'attività di Regione Lombardia a sostegno del territorio nell'accesso ai finanziamenti diretti dell'UE

Federica MARZUOLI

Dirigente Regione Lombardia

*Struttura Coordinamento Programmazione comunitaria e
Gestione Fondo Sviluppo e Coesione*

Sommario della presentazione

- Il ruolo di Regione Lombardia nel progetto «Lombardia Europa 2020»
- Cosa fa Regione Lombardia nell'ambito dei finanziamenti diretti europei
- Un esempio di strumento a servizio del territorio: il sito «Orientarsi per progettare»
- Uno sguardo al futuro: il bilancio europeo 2021-2027 e i principali elementi per i Fondi diretti e la Politica di coesione

Il ruolo di Regione Lombardia nel progetto

Regione Lombardia è **partner di progetto**.

Il progetto ha una **valenza strategica** per Regione:

- si inserisce nella programmazione strategica regionale, che impegna l'Ente come soggetto facilitatore dell'accesso ai fondi UE da parte del territorio
- rafforza la capacità amministrativa degli Enti locali nel campo della progettazione europea
- aggrega gli Enti locali nella progettazione e nella messa in opera del modello organizzativo SEAV.

Regione partecipa al progetto attraverso il lavoro della **DG Presidenza (Area Programmazione e Relazioni esterne)**, il cui Ufficio è componente titolare del Comitato di Pilotaggio del progetto.

Allo svolgimento delle attività di responsabilità di Regione concorrono anche **altri Uffici**:

- Delegazione di Bruxelles
- Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali (UTR)
- Direzioni Generali che saranno coinvolte a seconda dei temi e delle esperienze da portare.

Regione Lombardia e i finanziamenti diretti europei (1)

Per il periodo di programmazione 2014-2020 Regione Lombardia ha elaborato, attuato e aggiornato una specifica **Strategia dedicata** a definire il proprio ruolo nell'ambito dei Programmi a Gestione Diretta (PGD) dell'UE.

La strategia delinea due tipi di azione:

- **azione interna** mirata al rafforzamento della *capacity building* e al miglioramento del livello di partecipazione di Regione alle *Call for Proposal* europee;
- **azione esterna** volta alla *governance* del processo di accesso ai Fondi diretti europei da parte degli *stakeholder* lombardi.

Regione Lombardia e i finanziamenti diretti europei (2)

Le principali attività messe in campo sul versante esterno sono:

- comunicazione e informazione con il canale web regionale dedicato ai Fondi diretti europei (www.fondidirettiue.regione.lombardia.it)
- casella email per raccogliere le proposte di partnership progettuale e le richieste di *endorsement* ai progetti (fondidirettiue@regione.lombardia.it)
- messa a disposizione di servizi di supporto al territorio lombardo:
 - Delegazione di Bruxelles
 - Europe Direct
 - SIMPLER
 - Piattaforma Open Innovation
- «Orientarsi per progettare», sito web destinato ad essere il punto unico di accesso ai servizi regionali (www.progettareue.regione.lombardia.it)
- organizzazione di seminari e workshop informativi (Programma UIA – 09/11/2018 in mattinata a Palazzo Lombardia, rivolto ai Comuni con più di 30.000 abitanti).

Il sito «Orientarsi per progettare» (1)

Il sito «Orientarsi per progettare» nasce dagli esiti di una **consultazione pubblica** organizzata da Regione Lombardia nell'autunno 2016 e rivolta agli operatori interessati al tema della progettazione europea, oltre che al pubblico più vasto.

La consultazione mirava, tra le altre cose, a far emergere eventuali proposte e suggerimenti su come:

- migliorare l'intervento di Regione per favorire la partecipazione del territorio ai PGD
- sviluppare nuove azioni o strumenti di facilitazione.

Uno dei punti di attenzione rilevati ha riguardato la **frammentazione delle fonti di informazione** utili per partecipare con successo alle *Call for Proposal* europee.

Il sito «Orientarsi per progettare» (2)

Regione ha risposto agli input della consultazione creando un **punto unico di accesso ai servizi offerti da Regione** a vantaggio di chi intende avvicinarsi o già conosce il mondo della progettazione europea.

«Orientarsi per progettare» è un sito web sviluppato sulla piattaforma Open 2.0.

Rappresenta il luogo virtuale dove è possibile conoscere i **soggetti a cui rivolgersi** per ottenere maggiori informazioni nell'ambito dei servizi offerti da Regione Lombardia.

Si rivolge al pubblico più vasto, anche non specializzato, grazie all'uso di una grafica moderna e accattivante e di un linguaggio semplice ed esplicativo.

Il sito «Orientarsi per progettare» (3)

È costruito ricalcando le **fasi di vita del progetto**:



1

IDEE PROGETTUALI E
IDENTIFICAZIONE DEL
BANDO



2

COSTRUZIONE DEL
PARTENARIATO



3

ELABORAZIONE DELLA
PROPOSTA
PROGETTUALE



4

SELEZIONE E
FINANZIAMENTO DEL
PROGETTO



5

REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO



6

DIFFUSIONE DEI
RISULTATI DEL
PROGETTO

È un percorso guidato che accompagna, tappa dopo tappa, chi ha bisogno di sapere **chi può aiutarlo, e con quali attività, nella costruzione e nello sviluppo di una candidatura progettuale a valere sui PGD.**

I servizi di Regione Lombardia



www.eensimpler.it



www.europedirect.regione.lombardia.it



www.openinnovation.regione.lombardia.it



www.bruxelles.regione.lombardia.it

Suggerimenti di navigazione e contatti

«Orientarsi per progettare»:

www.progettareue.regione.lombardia.it

Video di lancio di «Orientarsi per progettare»:

<https://www.youtube.com/watch?v=hE3tmqcA1Ss>

Portale regionale della programmazione europea:

www.ue.regione.lombardia.it

Canale dedicato ai finanziamenti diretti:

www.fondidirettiue.regione.lombardia.it

Contatti:

fondidirettiue@regione.lombardia.it

Il bilancio europeo per il periodo 2021-2027 (1)

- Proposta della Commissione Europea presentata il 2 maggio 2018:
 - **1.279 miliardi di euro a prezzi correnti** (ossia che tengono conto dell'inflazione)
 - pari all'**1,11% del RNL UE-27** (nell'attuale periodo di programmazione 1% RNL UE-28) per riequilibrare a seguito della Brexit
 - previsione di un nuovo **sistema di risorse proprie** (ad es. *emission trading*, contributo sui rifiuti da imballaggi di plastica, base imponibile consolidata comune per le società)
 - **nuove priorità politiche** (sicurezza, difesa, integrazione migranti).
- Approvazione congiunta di Consiglio dell'UE e di Parlamento europeo
 - **Unanimità degli Stati** – Parlamento europeo approva o rigetta ma non può emendare né i testi né gli importi.

Il bilancio europeo per il periodo 2021-2027 (2)



7 rubriche di spesa, tra cui:

- Mercato unico, innovazione e agenda digitale
- Coesione e valori
- Risorse naturali e ambiente

I Fondi diretti per il periodo 2021-2027

Confermata la centralità e la rilevanza dei Fondi diretti nell'attuazione delle politiche dell'UE in ambito settoriale.

Principali novità:

- notevole incremento delle risorse per i Programmi dedicati alla ricerca e ai giovani
- introduzione di Digital Europe
- introduzione di un unico Programma che riunisce tutti gli strumenti finanziari (InvestEU)
- gli attuali Programmi EaSI (*Employment and Social Innovation*) e Salute sono inglobati all'interno del FSE+.

I principali PGD 2021-2027 (1)

Programma	Ambito di intervento	2021-2027	2014-2020
Horizon Europe	Ricerca e innovazione <i>3 pilastri del Programma: Open Science, Global Challenges and Industrial Competitiveness, Open Innovation</i>	97,6 miliardi	77 miliardi
Connecting Europe Facility (CEF – Meccanismo per Collegare l'Europa)	Trasporti, Energia, Digitale <i>investimenti nelle reti infrastrutturali europee per i settori dei trasporti (30,6 miliardi), dell'energia (8,7 miliardi) e del digitale (3 miliardi)</i>	42,3 miliardi <i>(di cui 11,3 mld del Fondo di Coesione)</i>	33,2 miliardi <i>(di cui 11,3 mld del Fondo di Coesione)</i>
Single Market	Tutela dei consumatori, competitività delle PMI (ex COSME), standard elevati in materia di salute umana, animale e delle piante	6 miliardi <i>(di cui 2 mld del Fondo InvestEU)</i>	2,3 miliardi (COSME) 189 milioni (tutela consumatori)
Digital Europe	Trasformazione digitale <i>investimenti nel supercomputing, intelligenza artificiale, cybersecurity, diffusione di conoscenze digitali avanzate, digitalizzazione delle PA e dei servizi pubblici</i>	9,2 miliardi	---
InvestEU	Raggruppa gli strumenti finanziari attuali in forma di prestiti e garanzie per la mobilitazione stimata di 650 miliardi di euro di investimenti in 7 anni	14,7 miliardi	---

I principali PGD 2021-2027 (2)

Programma	Ambito di intervento	2021-2027	2014-2020
Erasmus+	Istruzione, formazione, gioventù, sport <i>La Commissione auspica la partecipazione di 12 milioni di persone, 3 volte il numero attuale</i>	30 miliardi	14,7 miliardi
Europa Creativa	Promozione della diversità culturale e linguistica europea, sostegno ai settori culturali e creativi (inclusa l'industria audiovisiva)	1,85 miliardi	1,46 miliardi
LIFE	<ul style="list-style-type: none"> • Natura e biodiversità • Economia circolare e qualità della vita • Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico • Transizione all'energia pulita 	5,45 miliardi	3,4 miliardi
Giustizia	Sviluppo di uno spazio europeo di giustizia fondato sullo Stato di diritto, sul riconoscimento reciproco e sulla fiducia reciproca attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • cooperazione giudiziaria in materia civile e penale • formazione giudiziaria • agevolazione dell'accesso effettivo alla giustizia 	305 milioni	377 milioni
Diritti e Valori	Protezione e promozione dei diritti e valori sanciti nei trattati dell'UE, anche sostenendo le organizzazioni della società civile	642 milioni	439 milioni

La politica di coesione 2021-2027 (1)

- Proposte legislative presentate il 29 e 30 maggio 2018
- Confermata a favore di **tutte le Regioni europee**, suddivise in 3 categorie: più sviluppate, in transizione, meno sviluppate
- Si attuerà con **3 Fondi principali**: FESR, FSE+ e Fondo di Coesione (no Italia)
- **Tasso di cofinanziamento UE**
 - per le Regioni più sviluppate (tra cui Lombardia): 40% (nell'attuale periodo è il 50%)
 - per la Cooperazione Territoriale Europea (CTE – Interreg) riduzione dal 85% a non più del 70%
- **Assegnazione delle risorse** ancora basata prevalentemente sul **PIL pro-capite** con l'aggiunta di **nuovi criteri**: ad es. disoccupazione giovanile, livelli di istruzione, cambiamenti climatici e migranti
- Rafforzato il legame con il **semestre europeo** e confermate le condizioni minime da rispettare per garantire un'attuazione efficace (**condizioni abilitanti**, le attuali condizionalità *ex ante*)
- Mantenuta la condizionalità macro-economica.

La politica di coesione 2021-2027 (2)



COSA SIGNIFICA IN TERMINI FINANZIARI?

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E FONDO DI COESIONE

Bilancio di 273 miliardi di €

-  Investire in ricerca e innovazione
-  Sostenere le piccole imprese
-  Contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
-  Sostenere le reti digitali, energetiche e di trasporto
-  Finanziare il miglioramento della sanità, dell'istruzione e delle infrastrutture sociali nonché lo sviluppo urbano sostenibile

FONDO SOCIALE EUROPEO+

Bilancio di 101 miliardi di €

-  Investire nelle persone
-  Garantire opportunità più eque per tutti
-  Finanziare lo sviluppo delle competenze, l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale

NB: Gli importi sono a prezzi correnti.

La politica di coesione 2021-2027: impatti sull'Italia

La Commissione propone di assegnare all'Italia **43,4 miliardi di euro** (a prezzi correnti) **in aumento** rispetto al periodo attuale 2014-2020 (+6%).

Oltre che sulla base del PIL pro capite, le risorse saranno assegnate sulla base di **nuovi criteri** come la disoccupazione giovanile, il basso livello di istruzione, i cambiamenti climatici, l'accoglienza e l'integrazione dei migranti.

Per l'Italia la dotazione include i seguenti Fondi:

- FESR
- FSE+ (al netto delle risorse per la salute, l'occupazione e l'innovazione sociale – ex PGD Salute e EaSI).

Le risorse FESR destinate alla **CTE** (Interreg) sono ridotte complessivamente a livello UE dal 2,75% al 2,5%, implicando un probabile **taglio netto per l'Italia del 40%**.

L'azione di Regione Lombardia in vista del periodo 2021-2027

Posizionamento strategico con un *Position Paper* approvato dalla Giunta il 10/09/2018 (disponibile a questo link:

<http://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/UE/politica-coesione-2021-2027/Posizionamento-strategico-di-Regione-Lombardia/>)

Partecipazione ai Tavoli di coordinamento della Conferenza delle Regioni

Posizionamento con le altre Regioni europee, come ad esempio i «Quattro Motori per l'Europa» oppure la «Vanguard Initiative»

Emendamenti alle proposte legislative sia in rapporto al Consiglio dell'UE (Governi) sia al Parlamento europeo